

Chi siamo:

In questo studio medico odontoiatrico tutte le funzioni vitali del paziente vengono tenute presenti nella convinzione assai moderna che vede intercomunicanti e interdipendenti tutte le cellule dell'organismo come tese ad uno scopo unico: la continuazione della vita nella condizione di salute la migliore possibile.

Il fondatore di questo studio medico, Dr Stelio Vincenti, da sempre innamorato della Medicina nel suo senso più nobile e completo, ha scritto nel 2008 un libro-guida intitolato: *il medico meraviglioso e l'uomo meraviglioso che gli sta davanti*.

Di questo libro trascriviamo solo una pagina (la prefazione) che immediatamente illuminerà il lettore sulla Nuova Arte Medica che qui viene realizzata per i pazienti dello studio.

Prefazione del libro:

questa opera la dedico al Dr Andrea, prezioso collaboratore del nostro lavoro, perché, seguendo tutte le scienze mediche di approfondimento oggi possibili, mi ha dato la grande soddisfazione di veder continuare la filosofia medica da me costruita in più di quaranta anni di professione.

Sono dieci anni che si perfeziona in Italia e all'estero; è stato un alieno per la sua famiglia quasi tutti i fine settimana. Per l'avvenire ha capito che per imparare davvero bisogna aver fame d'imparare. Egli è riuscito così a impadronirsi di tutto il sapere da me accumulato in una vita intera di studio e di lavoro.

La mia professione mi ha dato grande ricchezza spirituale sia per i traguardi raggiunti, sia per la continua conquista di nuovi orizzonti scientifici dai quali interpretare la realtà in cui siamo immersi.

Così nel mio pensiero c'è stata sempre una bramosia di volo verso

l'infinito, e nel cuore la fiamma dell'amore cosmico verso i miei pazienti.

Anche oggi è così. Le stesse cose mi auguravo che accadessero in lui. E' accaduto.

Tutto è meraviglioso.

Ritratto breve dell'autore

TRA I COMPONENTI POETICI DEL ROMANTICISMO TEDESCO MI COLPI'

QUESTO (BREVE MA TERRIBILMENTE INTENSO) DI HESSE.

Jugendflucht

ACCROVI SULLA
QUARTA E SETTIMA

Fuga di giovinezza

Der müde Sommer senkt das Haupt
und schaut sein falbes Bild im See.
Ich wandle müde und bestaubt
im Schatten der Allee.

Durch Pappeln geht ein zager Wind.
Der Himmel hinter mir ist rot,
und vor mir Abendängste sind
– und Dämmerung – und Tod.

Ich wandle müde und bestaubt,
und hinter mir bleibt zögernd stehn
die Jugend, neigt das schöne Haupt
und will nicht fürder mit mir gehn.

La stanca estate china il capo,
specchia nell'acqua il biondo volto.
Io vado stanco e impolverato
nel viale d'ombra folto.

Soffia tra i pioppi una leggera
brezza. Ho alle spalle il cielo rosso,
di fronte l'ansia della sera
– e il tramonto – e la morte.

E vado stanco e impolverato
e dietro a me resta esitante
la giovinezza, china il capo
e non vuol più seguirmi avanti.

ERA IL 1958, ERO APPENA LAUREATO E STAVO PER INIZIARE UN CORSO DI VOLL
SULLA COMUNICAZIONE . DA ALLORA MI SONO SEMPRE DOMANDATO
QUANDO NELLA MIA VITA MI SAREBBE TOCCATO DI VIVERE LE ULTIME DUE
RIGHE DI QUESTA POESIA CHE IO AMO MOLTISSIMO . FINO AD OGGI QUESTA
DOMANDA E' ANCORA SENZA RISPOSTA .

E SE SI CONTINUA COSI', NON MI DISPIACE .



Le deviazioni dalla vera Medicina

Oggi l'Uomo è diventato un insieme di "pezzi" come in una macchina. Per curarlo c'è uno specialista seduto davanti ad ogni suo buco; così viene "digitalizzato" dalla diagnostica per immagini (Rx, Tac, Risonanza magnetica, Pet, Scintigrafia ecc.) e gli vengono prescritte specialità delle multinazionali.

Alcune delle quali, in qualche caso, per raggiungere il previsto target del loro business, non hanno esitato a correre su strade "direttissime" lanciate verso un solo traguardo: il profitto.

Strade lastricate di malattie iatrogene (patologie causate dal veleno delle stesse medicine chimiche), e a volte anche di morti.

Quando una nuova etica potrà permeare il mondo della Salute? Quando ai nuovi medici verrà insegnato qualcosa dell'anima dell'uomo?

Nell'attesa, alcuni medici di varie specialità, in particolare dagli anni '50 in poi, hanno sentito imperiosa la necessità di un rapporto sempre più umano, empatico e costruttivo sia per il paziente sia per il medico stesso.

Una particolare ansia di ricerca avvenne in Germania, ai bordi della Selva Nera, sotto la guida del prof. Voll, grande medico e grandissimo studioso. Egli fu capace di fondere due culture mediche lontane e ai poli opposti del mondo: occidentale e orientale.

Da questa fusione scaturì, dopo anni di puntiglioso instancabile lavoro, la prova sperimentale che meridiani e punti sensibili della Agopuntura Cinese, non erano poco credibili magie di una scienza medica perdutamente lontana quattro mila anni, ma una realtà

diagnostica e terapeutica inestimabile: l'Elettroagopuntura di Voll, appunto. In altra parte ci lasceremo abbagliare dai lampi di genio e di poesia che da questa fusione scaturiscono.

Ma accanto a questo voglio qui mettere a fuoco la parte

“umana” della sintesi di Voll: un nuovo rapporto tra il medico e il suo paziente o addirittura una nuova filosofia del rapporto che ci deve essere tra due anime:

il medico meraviglioso e l'uomo meraviglioso che gli sta davanti.

Il medico perché “capisce” l'anima del suo paziente, e l'uomo perché ognuno nel suo profondo è una sintesi meravigliosa di tutto: emozioni, speranze, delusioni, sogni spesso ad occhi aperti, dolori vicini e lontani, apparentemente sepolti. Questo mondo subconscio, invisibile è il vero motore della nostra vita e anche del nostro malessere e anche spesso della nostra malattia.

E immensamente fitti sono i legami tra l'anima e il corpo, come tra le diverse parti del corpo stesso. Le nostre cellule si parlano, e un segmento della colonna vertebrale potrà soffrire ed ammalarsi rispondendo alla malattia di un dente molare, così l'apparato urogenitale e i reni potranno risentire della patologia di un dente incisivo. Ogni dente ha un suo preciso bersaglio. Così è anche nella direzione contraria, ad esempio cuore e intestino tenue hanno intimi collegamenti con la zona denti del giudizio; fegato e cistifellea con il dente canino.

Altrettanto strette sono le correlazioni psichiche: ad esempio tristezza e depressione possono correlarsi ai denti molari, mentre la presenza di amalgame o di mercurio nelle otturazioni fa danni gravissimi alla salute organica, neurologica e dunque psichica.

Perciò la visita, specialmente la prima, sarà più illuminante se fatta con precise domande di medicina generale, con l'osservazione guidata denti-organi, con la percezione discreta ma precisa di situazioni emozionali costanti o transitorie, eventualmente con l'aiuto di Iridologia, Kinesiologia, lettura dei punti di Voll e altri ausili diagnostici. Il paziente deve sentirsi vicino ad un medico amico che lo sa ascoltare. Il medico e il paziente sono due comete che viaggiando per lo spazio della vita, si incontrano e fanno strada insieme. La forza gravitazionale che

le tiene unite è la reciproca fiducia.

Una parola sincera sui costi delle cure

Questo argomento spesso è fonte di preoccupazione per i pazienti e proprio qui ci viene in aiuto la Nuova Filosofia dell'Arte Medica come si esprime nel quotidiano svolgersi del lavoro presso il Nostro Studio.

Si è rovesciato ogni concetto: il paziente diventa il centro del piccolo universo costituito da tre astri: la persona che ha bisogno di curarsi, il medico che la curerà nel modo detto prima cioè nobilmente biologico tenendo presente tutto l'organismo e non solo la bocca, e il laboratorio che costruirà la protesi se necessaria.

Il laboratorio dovrà essere come la corda di un arco sempre assolutamente tesa ad ottenere una efficienza altissima perfino nel caso che i costi della realizzazione diventino più alti del preventivo fatto, che resta uguale in quanto "parola data".

Infatti il fine ultimo è sempre e solamente la più completa soddisfazione del paziente . Questo sembra un discorso contro la logica del guadagno ma ricordiamo il principio enunciato in altra parte della presentazione: la vittoria vera non è un incasso maggiore ma il flusso di persone che verranno a trovarci grazie alla entusiastica pubblicità di chi si è stato curato non solo in modo ottimo ma anche con qualcosa di prezioso in più. La nostra realtà infatti è sempre la stessa da vari decenni: ogni persona curata ne porta quattro.

Il grande maestro prof Voll sognava un mondo **meraviglioso** per la medicina, **nuovo nella diagnosi** arricchita dalla fusione intima tra scienza occidentale e orientale, **nuovo nel rapporto** di empatia spirituale tra medico e paziente riuniti in un condiviso nobile progetto di salute.

Questa era la **sua vision**. A noi, suoi allievi spirituali, il compito di diffonderla sempre più. Questa è la **nostra mission**.